



Verbale n° 06 dell'Assemblea dei Soci del
CSV Irpinia Solidale del 28/12/2017

Nella data del 28 dicembre 2017, alle ore 16:30, presso il Centro Servizi per il Volontariato Irpinia Solidale, Corso Europa 239, Avellino, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci del CSV Irpinia Solidale come da comunicazione inviata – secondo le modalità disciplinate nell'articolo 11 dello statuto - inviata agli associati in data 12 dicembre 2017 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Programmazione triennale: presa d'atto e delibera
2. Approvazione programmazione 2018;
3. Adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore: deliberazione;
4. Comunicazione del Presidente;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente D'Argenio dichiara aperta la seduta alle ore 17:00 dopo aver verificato il numero dei presenti, ovvero sono presenti 27 aventi diritto al voto sui 26 previsti perché l'assemblea sia dichiarata valida.

Visto che si è raggiunto il numero legale necessario affinché l'assemblea sia regolare (anche se nel frattempo si procede alla registrazione di altre organizzazioni di volontariato che stanno arrivando), il presidente D'Argenio invita l'assemblea a nominare un presidente e un segretario.

L'assemblea procede a nominare come presidente il sig. **Romeo D'Adamo** e come segretario la sig.ra **Costantina Della Sala**.

Risultano, inoltre, presenti:

- per il Consiglio Direttivo: il Presidente Giuseppe D'Argenio; la vice presidente Antonietta Visconti; il tesoriere Giuseppe Festa.
- Per il Collegio dei Revisori dei Conti: il componente Nicola Guarino;
- Per il Collegio dei Garanti: il presidente Giovanni Spiniello.

1

Le registrazioni sono proseguite anche ad assemblea iniziata e nel corso del suo svolgimento.

I nomi dei soci intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti in un foglio a parte conservato agli atti del CSV.

Composto il tavolo della presidenza dell'assemblea, il presidente dell'assemblea, dopo aver augurato lavori sereni e propositivi, passa subito alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno e ringrazia i partecipanti per la fiducia accordatagli e per la partecipazione.

I punto all'OdG → Programmazione triennale: presa d'atto e delibera

Il Presidente dell'Assemblea cede la parola al direttore che illustra il primo punto posto all'OdG.

Il direttore: "Già in data 23 giugno 2017, l'Assemblea dei soci aveva deliberato la "**Programmazione congiunta triennale per gli anni 2017/2018/2019**", seguendo le indicazioni che fino ad allora erano giunte da parte del Comitato di Gestione e secondo gli accordi che erano stati presi tra quattro CSV campani.

Difatti, così come riportato nelle diapositive (vedi allegato 1), la programmazione triennale vedeva la partecipazione di quattro CSV campani (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno), la prima annualità per una percentuale del 50% del totale per un importo di € 2.897.947,33 e con una nuova proposta di ripartizione fondi basata su criteri differenti.

Successivamente, con delibera del Co.Ge. del 18/07/2017, i CSV hanno avuto l'approvazione delle linee generali di programmazione presentate con l'invito a presentare una programmazione dettagliata

20

H

secondo però criteri di ripartizione che si rifacevano a quelli sempre utilizzati e con un'attribuzione sulla prima annualità pari al 45%.

Pertanto, oggi l'assemblea è chiamata ad esprimersi nuovamente sulla programmazione triennale tenendo conto anche dell'adesione alla stessa da parte del CSV di Napoli e per un importo totale di € 2.169.777,02, pertanto l'attività proposta è la seguente:

1/A. LE CASE DEL VOLONTARIATO

Oneri previsti	Totale	€ 452.024,24
<i>Tipologia</i>	<i>Modalità di Calcolo</i>	<i>Valorizzazione</i>
Acquisti materiale di consumo	Materiale di cancelleria, ecc.	€ 1.455,90
Godimento beni di terzi		
Personale	Personale di sportello	€ 105.379,88
Servizi	Utenze	€ 84.511,90
	Adeguamento Sedi	
	Servizi di comunicazione	
Cespiti (investimenti)	Spese di allestimento sportello	€ 249.583,94
Altri oneri	Rimborsi spese volontari	€ 11.092,62

2/A. CABINA DI REGIA, DI MONITORAGGIO, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Oneri previsti	Totale	€ 169.162,44
<i>Tipologia</i>	<i>Modalità di Calcolo</i>	<i>Valorizzazione</i>
Acquisti materiale di consumo		
Godimento beni di terzi		
Personale		€ 25.235,71
Servizi	Servizi di valutazione, monitoraggio, gestione, comunicazione	€ 133.111,43
Cespiti (investimenti)		
Altri oneri	Rimborso spese personale ed organi sociali	€ 10.815,30

2

3/A. NUOVI VOLONTARI E PEOPLE RAISING

Oneri previsti	Totale	€ 324.393,12
<i>Tipologia</i>	<i>Modalità di Calcolo</i>	<i>Valorizzazione</i>
Acquisti materiale di consumo	Materiale didattico per corsi di formazione	€ 40.335,75
	Materiale di consumo per attività nei contesti scolastici ed universitari	
	Materiale di consumo per attività di promozione delle reti	
Godimento beni di terzi	Sala per corsi di formazione	€ 2.450,00
Personale e Servizi	Tutor per corsi di formazione	€ 247.093,85
	Docenti per corsi di formazione	

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

	Cooffee Break per corsi di formazione non residenziali	
	Vitto e alloggio per corsi di formazione residenziali	
	Servizi di supporto alla progettazione, monitoraggio e gestione dei progetti	
	Servizi legati alle campagne comunicative	
	Facilitazione delle attività di rete tra le organizzazioni e con le istituzioni	
	Servizi legati alle attività nei contesti scolastici ed universitari	
Cespiti (investimenti)		
Altri oneri	Rimborso Docenti/Tutor	€ 34.513,53
	Rimborsi ai volontari per attività di rete	

4/A. PIATTAFORMA

Oneri previsti	Totale	€ 48.252,89
Tipologia	Modalità di Calcolo	Valorizzazione
Acquisti materiale di consumo		
Godimento beni di terzi	Stima affitto spazio per almeno 5 incontri di formazione e presentazione	€ 900,00
	Società di leasing per datazioni tecnologiche	€ 16.638,93
Personale		
Servizi	Progettazione e mantenimento della piattaforma. Importo massimo alla base di procedura di acquisto per offerta economicamente più vantaggiosa per l'assegnazione dell'incarico	30.713,96
	Formazione al personale	
	Formazione ai volontari ETS	
	Cooffee Break incontri di formazione e presentazione	
	Materiale di diffusione	
Cespiti (investimenti)		
Altri oneri		

3

5/A. WELFARE DI COMUNITÀ - SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ATTIVA DELLE ODV

Oneri previsti	Totale	€ 879.323,58
Tipologia	Modalità di Calcolo	Valorizzazione
Acquisti materiale di consumo	Stima. Max Budget 20,00%	€ 175.864,72
Godimento beni di terzi	Stima. Max Budget 10,98%	€ 96.549,73
Personale	Stima. Max Budget 20,00%	€ 175.864,72



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

AVELLINO

Servizi	Stima. Max Budget 30,98%	€ 272.414,45
Cespiti (investimenti)	Stima. Max Budget 13,04%	€ 114.663,80
Altri oneri	Stima. Max Budget 5,00%	€ 43.966,18

6/A. METODOLOGIE E TECNICHE D'INDAGINE

Oneri previsti	Totale	€ 277.315,48
Tipologia	Modalità di Calcolo	Valorizzazione
Acquisti materiale di consumo	Cancelleria, stampa report	€ 4.000,00
Godimento beni di terzi		
Personale		
Servizi	Cofinanziamento delle borse di dottorato (copertura per la durata triennale dei dottorati). Copertura annuale di assegni di ricerca universitari/ricerche triennali condotti da enti di ricerca Oneri per momenti di divulgazione dei risultati	€ 272.315,48
Cespiti (investimenti)		
Altri oneri	Oneri per il coordinamento della gestione amministrativa tra CSV e Università/Enti di ricerca	€ 1.000,00

4

7/A. CROWDFUNDING

Oneri previsti	Totale	€ 19.305,26
Tipologia	Modalità di Calcolo	Valorizzazione
Acquisti materiale di consumo		
Godimento beni di terzi		
Personale	Personale	€ 656,40
Servizi	Importo massimo alla base di procedura di acquisto per offerta economicamente più vantaggiosa per l'assegnazione dell'incarico di esecuzione dello studio di fattibilità	€ 18.000,00
Cespiti (investimenti)		
Altri oneri	Stima rimborsi spese personale	€ 648,86

Esposto quanto sopra, il presidente dell'Assemblea riprende la parola e chiede se ci sono domande.

Non essendoci interventi, il presidente dell'assemblea chiede ai presenti di esprimersi in merito all'approvazione della **Programmazione triennale: presa d'atto e delibera**; messo ai voti, essa ottiene la seguente votazione:

- voti a favore: n. 42;

- voti contrari: n. 00;
- voti astenuti: n. 00.

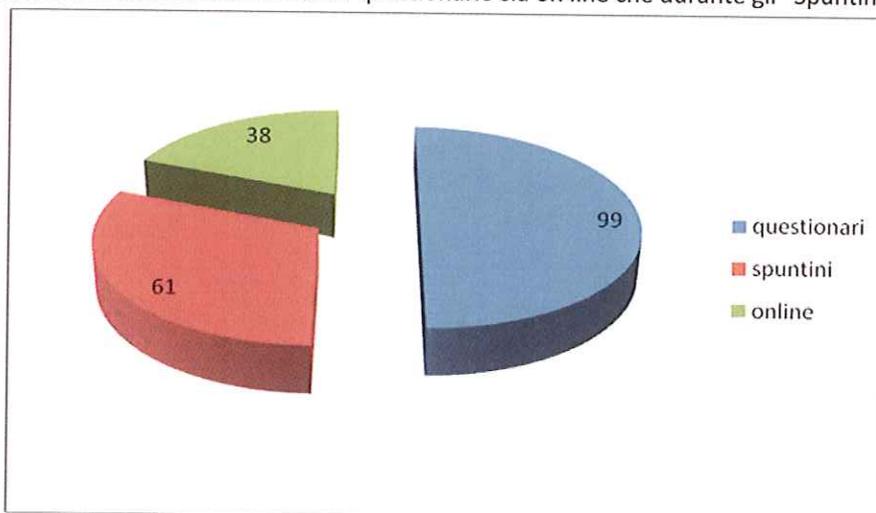
L'assemblea dei soci all'unanimità approva la **Programmazione triennale: presa d'atto e delibera.**

Si passa alla discussione del secondo punto posto all'OdG.

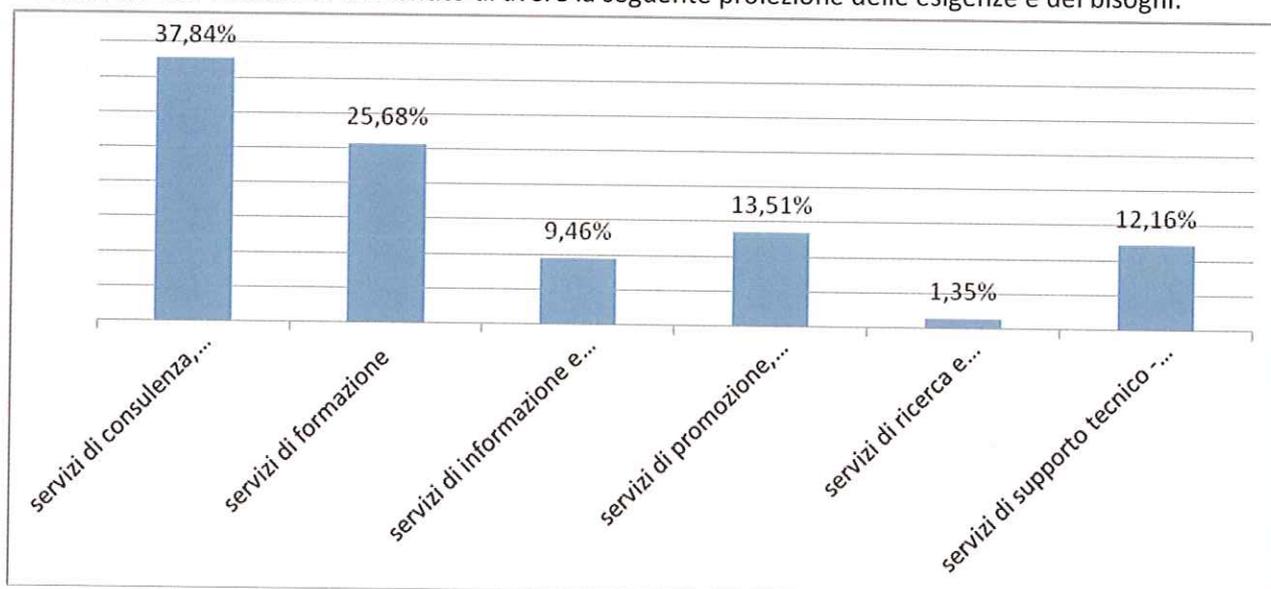
Il punto all'OdG → Approvazione programmazione 2018

Il presidente dell'Assemblea passa nuovamente la parola al direttore che dovrà illustrare la programmazione 2018.

Il direttore: "La programmazione 2018 parte, come sempre, da un'analisi territoriale delle esigenze e dei bisogni delle associazioni, con la somministrazione di un questionario sia on line che durante gli "Spuntini Solidali",



L'analisi dei dati raccolti ha consentito di avere la seguente proiezione delle esigenze e dei bisogni:



Il CSV ha valutato le proposte avanzate ed ha, quindi, elaborato la programmazione 2018 così come presentata al Comitato di Gestione, dopo la sua presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 26 novembre 2017 e da parte dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 28 dicembre 2017.

Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 6 giugno 2016, nr 106 con il decreto legislativo 3 luglio 2017, nr 117 e secondo quanto detta l'art. 63, il CSV utilizzerà le risorse a lui conferite per "organizzare, gestire ed erogare i servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati e enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali" definiti anche dal futuro ONC.

Nella seduta del 26 maggio 2017, il Consiglio Direttivo - prendendo atto della delibera del Co.Ge. inviata con comunicazione del 28/04/2017 prot. 38 - deliberava di destinare le risorse disponibili presenti a titolo di "risorse in attesa di destinazione" ad integrazione delle attività e dei servizi della programmazione 2018.

Con comunicazione del 05 dicembre 2017, il Co.Ge. invitava i CSV a presentare la programmazione secondo gli stessi valori e i riparti riferiti al 2017, fatto salvo eventuali ritocchi degli importi in aumento/diminuzione e /o ulteriori integrazioni che si potrebbero rendere necessari in base a decisioni assunte da organi nazionali.

Pertanto, si è iniziato a lavorare su una programmazione annuale 2018, secondo i seguenti importi:

risorse libere anni precedenti	€ 14.506,67
fondo programmazione annuale	€ 279.528,27
TOTALE	€ 294.034,94

Così destinate:

VOCE	IMPORTO
Oneri di struttura	€ 70.943,07
Consulenza	€ 32.736,03
Formazione	€ 49.307,40
Informazione e comunicazione	€ 18.933,02
Ricerca e documentazione	€ 11.400,10
Supporto logistico	€ 31.085,64
Progettazione sociale	€ 9.317,18
Animazione territoriale	€ 32.351,89
Promozione del volontariato	€ 24.049,64
Sportelli territoriali	€ 13.910,97
TOTALE	€ 294.034,94

Con comunicazione congiunta della Consulta dei Comitati di Gestione e di CSVnet (del 14 dicembre 2017) e con successiva comunicazione del Co.Ge. Campania del 19 dicembre 2017, si invitano i CSV a presentare una programmazione per l'anno 2018 solo sul primo semestre, per un importo assegnato ad Avellino pari a € 166.163,39.

Pertanto, da presentare all'approvazione del Comitato di Gestione entro il prossimo 31/01/2018 è una programmazione semestrale di:

Risorse assegnate dal Co.Ge.	€ 166.163,39
Risorse libere anni precedenti del CSV	€ 14.506,67
TOTALE	€ 180.670,06

Così destinate:

VOCE	IMPORTO
Oneri di struttura	€ 43.564,13
Consulenza	€ 19.693,02
Formazione	€ 37.303,70
Informazione e comunicazione	€ 10.041,51
Ricerca e documentazione	€ 5.700,05
Supporto logistico	€ 17.817,82
Progettazione sociale	€ 4.658,59
Animazione territoriale	€ 23.675,95
Promozione del volontariato	€ 11.359,82
Sportelli territoriali	€ 6.855,49
TOTALE	€ 180.670,06

DETTAGLIO

Oneri di struttura	<i>Importi semestrali</i>	
	<i>Totale</i>	
acquisto materiale di consumo		€ 43.564,13
		1.900,00
affitto sede del CSV		4.242,59
costo del personale dipendente		3.096,40
consulente esterno per busta paga e contabilità		2.730,00
utenze		7.500,00
manutenzione sede e struttura		1.700,00
programma di contabilità del csv		0,00
cespiti		4.000,00
rimborsi spese organi politici		345,14
spese di rappresentanza		2.300,00
rimborsi spese dipendenti		300,00
oneri adesione a coordinamenti		1.600,00
spese postali		300,00
varie		750,00
assicurazione del CSV		2.500,00
adempimenti sicurezza sul lavoro		0,00
manutenzione Gestione Protocollo Informatico		0,00
imposte e tasse		2.500,00
spese bancarie e postali		0,00
manutenzione dei dispositivi elettronici del CSV (rete, server, pc, ecc)		800,00

spese extra riconducibili all'evoluzione dell'ente in base alla RTS¹ **7.000,00**

Consulenza	Importi semestrali	
	Totale	€ 19.693,02
costo del personale dipendente		11.123,02
rimborsi spese dipendenti		100,00
consulenza al personale sulle tematiche del RTS		4.700,00
certificazione di qualità		1.200,00
consulenze di base		0,00
consulenze servizio civile		750,00
consulenze specialistiche		1.820,00
trasmissione documenti fiscali		0,00
faq		0,00
rapporto con il RRV		0,00
rapporto con l'Agenzia delle Entrate		0,00
rapporto con assicurazione		0,00
consulenze legali		0,00
consulenze per organizzazione eventi		0,00
OpenCSV - Piattaforma multimediale e multiservizi		0,00
Consulenza amministrativo – fiscale e progettuale		0,00

Formazione	Importi semestrali	
	Totale	€ 37.303,70
costo del personale dipendente		8.303,70
rimborsi spese dipendenti		100,00
formazione al personale sulle tematiche del RTS e aggiornamenti vari		5.800,00
certificazione di qualità		1.200,00
Altri corsi di formazione da esplicitare		22.000,00
Ciclo "Riforma Terzo Settore"		

8

Informazione e Comunicazione	Importi semestrali	
	Totale	€ 10.041,51
costo del personale dipendente		6.741,51
sito e newsletter		200,00
servizio sms		0,00
i nuovi mezzi di comunicazione di massa		0,00
area comunicazione odv		0,00
laboratorio di grafica		1.200,00
pianificazione e pubblicità degli eventi del CSV		1.900,00

Ricerca e documentazione	Importi semestrali	
	Totale	€ 5.700,05
costo del personale dipendente		5.700,05

¹ Non è possibile fare una ripartizione precisa dei costi, in quanto trattasi di spese strettamente legate alla complessità e al variare della normativa del settore

rimborsi spese dipendenti	0,00
la biblioteca del CSV	0,00
la banca dati del CSV	0,00

Supporto logistico	Importi semestrali	
	Totale	€ 17.817,82
costo del personale dipendente		3.096,40
materiale di consumo per laboratori associazioni		1.350,00
pec		550,00
patrocinio morale		0,00
servizi di segreteria		7.021,42
gestione e manutenzione cespiti		5.800,00

Progettazione sociale	Importi semestrali	
	Totale	€ 4.658,59
costo del personale dipendente		4.658,59
attivazione piattaforma per progetti online		0,00
materiale di consumo		0,00
rimborsi spese dipendenti		0,00
varie		0,00

Animazione territoriale	Importi semestrali	
	Totale	€ 23.675,95
costo del personale dipendente		4.975,95
materiale di consumo		0,00
rimborsi spese dipendenti		0,00
scuola e volontariato		0,00
festa del volontariato		18.700,00

Promozione del volontariato	Importi semestrali	
	Totale	€ 11.359,82
costo del personale dipendente		6.639,82
partecipazione eventi		3.000,00
rimborsi spese dipendenti		0,00
materiale promozionale del csv		0,00
spuntini solidali		1.350,00
dono day		0,00
seminario informativo "Organizzazione di un evento: dalla scelta del tema alla realizzazione"		370,00

Sportelli territoriali	Importi semestrali	
	Totale	€ 6.855,49
costo del personale dipendente		6.855,49

acquisto materiale di consumo	0,00
rimborsi spese dipendenti	0,00
varie	0,00
gestione sportelli territoriali	0,00
la casa del volontariato	0,00

Così esposto, prende la parola il presidente dell'Assemblea che invita i presenti a fare delle domande o a richiedere delle spiegazioni.

Non essendoci interventi, il presidente dell'Assemblea chiede ai presenti di esprimersi in merito all'approvazione della **Approvazione programmazione 2018: piano semestrale**; messo ai voti, essa ottiene la seguente votazione:

- voti a favore: n. **41**;
- voti contrari: n. **00**;
- voti astenuti: n. **01**.

Il voto di astensione è dell'associazione AIPA, in segno di protesta e di indignazione verso le lungaggini burocratiche che non consentono al Centro per l'Autismo di essere aperto e costringendo le famiglie a portare i propri figli fuori dalla provincia. La presidente dell'associazione si augura che il CSV possa sostenere la loro battaglia con azioni concrete e reali.

Dopo che l'intera assemblea ha espresso il suo sostegno all'associazione e alla sua battaglia, proponendosi di supportare le azioni che il CSV vorrà mettere in campo, i soci ribadiscono il proprio parere favorevole alla programmazione semestrale del CSV, con riserva di modifica/integrazione dovuta ad aumenti/diminuzioni che possono successivamente presentarsi e delegando il CD ad operare in tal senso.

10

Così deliberato, si passa alla discussione del successivo punto posta all'ordine del giorno.

III punto all'OdG → Adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore: deliberazione

Il presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente del CSV per illustrare il seguente punto posto all'ordine del giorno: "Lo scorso 3 agosto, dando seguito all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge n. 106 del 6 giugno 2016. (meglio nota come Riforma del Terzo Settore), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il **Codice del Terzo settore** (D.Lgs. 117/2017) che dedica particolare attenzione al volontariato

- non solo relativamente alle OdV, per le quali è disposta l'abrogazione della legge 266/1991 con la nuova disciplina di cui agli artt. 32 – 34,
- ma anche attraverso la definizione di volontario (e attività di volontariato) e la promozione della cultura del volontariato (art. 17 – 19),
- nonché con la riorganizzazione sostanziale dei Centri di servizio per il volontariato (artt. 61 – 66).

L'impianto del Codice configura un intervento complessivo e innovativo sull'intera regolamentazione dei Centri di servizio; in tale ottica non solo, è stata abrogata la Legge 266/1991, ma anche il decreto del Ministro del tesoro 8 ottobre 1997, recante "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni" (vd. art. 102). Tale intervento delinea un "anno zero" dal quale i Centri di servizio dovranno adeguarsi al nuovo disegno normativo.

L'art. 101, comma 6 del Codice Terzo Settore dispone che dal **1 gennaio 2018**, gli enti già istituiti come CSV, o eventualmente l'ente risultante dalla loro fusione o aggregazione, "sono valutati ai fini dell'accreditamento in base alla rispondenza alle disposizioni del presente decreto". L'insieme delle disposizioni del Codice del terzo settore



riferite ai CSV è dunque finalizzato a stabilire i requisiti soggettivi e oggettivi che gli enti devono possedere per essere accreditati quali CSV, nonché le relative procedure.

Appare pertanto opportuno, che entro il termine del **31 dicembre 2017** i CSV abbiano almeno provveduto a sancire, con opportune delibere, la volontà a modificare lo statuto adeguandolo alla nuova normativa, agendo così con diligenza e buona fede verso una riorganizzazione istituzionale rispondente alle varie disposizioni del nuovo codice.

La nuova normativa stabilisce i presupposti soggettivi per essere accreditati quali CSV, accanto a requisiti oggettivi collegati all'attività e alla dimensione di operatività territoriale.

Indubbiamente queste disposizioni superano le "scarne" norme della Legge quadro del '91 e del D.M. del '98, a favore di una incidenza significativa nella governance, nell'assetto e nelle attività dei CSV.

L'adeguamento dello statuto dei CSV dovrà prevedere:

1. l'adozione dell'iter del riconoscimento giuridico di cui al DPR 361/2001, fatto salvo l'eventuale istituzione (si attende apposito Decreto ministeriale) del Registro Unico nazionale del Terzo settore con l'operatività del nuovo modello semplificato di riconoscimento giuridico di cui all'art. 22 del CTS;
2. l'aggiornamento delle proprie finalità e attività in conformità a quanto richiesto espressamente dall'art. 61 del D. Lgs. 117/2017;
3. l'adozione del principio "delle porte aperte", per il quale si dovrà ammettere quali associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore (esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile) che ne faranno richiesta;
4. misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati;
5. che nessuna organizzazione singola (né rete o federazione, né organizzazioni appartenenti alla stessa filiera) possa esprimere più di un rappresentante tra i membri dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali;
6. Occorre attribuire al volontariato la maggioranza dei voti in ciascuna assemblea; in tale ottica si possono seguire due strade:
 - a) prevedere un sistema di voto ponderato degli aventi diritto (non dei presenti all'assemblea), non ponendo limiti al numero di soci ODV o ETS, ma facendo pesare di più i voti del volontariato in assemblea;
 - b) prevedere che la maggioranza numerica dei soci sia ODV e, quindi, stabilire che le adesioni di ETS possano essere accolte finché non si arrivi ad un certo rapporto con le ODV.
7. garantire requisiti di onorabilità di chi assume cariche sociali. La determinazione di coloro che assumono cariche sociali è subordinata alla presenza di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità;
8. il diritto dell'organismo territoriale di controllo, OTC competente di nominare, qualora l'ente fosse accreditato come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente;
9. quant'altro si renda necessario anche in funzione delle prescrizioni indicate dall'ONC o da altri soggetti abilitati."

Si rende, quindi, necessario che l'Assemblea si esprima in merito all'adeguamento dello statuto del CSV "Irpinia Solidale" perché esso possa rispondere appieno alle esigenze e alle indicazioni riportate in legge.

Non essendoci interventi, il presidente dell'assemblea chiede ai presenti di esprimersi in merito all'approvazione dell'**Adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore: deliberazione**; messo ai voti, essa ottiene la seguente votazione:

- voti a favore: n. **42**;
- voti contrari: n. **00**;
- voti astenuti: n. **00**.

L'assemblea dei soci all'unanimità approva l'**Adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore: deliberazione**, in particolare accoglie le modifiche necessarie per assicurare ad Irpinia Solidale di poter poi accedere all'accREDITAMENTO, quindi:

- a. *l'adozione dell'iter del riconoscimento giuridico di cui al DPR 361/2001, fatto salvo l'eventuale istituzione (si attende apposito Decreto ministeriale) del Registro Unico nazionale del Terzo settore con l'operatività del nuovo modello semplificato di riconoscimento giuridico di cui all'art. 22 del CTS;*
- b. *l'aggiornamento delle proprie finalità e attività in conformità a quanto richiesto espressamente dall'art. 61 del D. Lgs. 117/2017;*
- c. *l'adozione del principio "delle porte aperte", per il quale si dovrà ammettere quali associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore (esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile) che ne faranno richiesta;*
- d. *le misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati;*
- e. *nessuna organizzazione singola (né rete o federazione, né organizzazioni appartenenti alla stessa filiera) possa esprimere più di un rappresentante tra i membri dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali;*
- f. *attribuire al volontariato la maggioranza dei voti in ciascuna assemblea; le cui modalità saranno successivamente indicate;*
- g. *garantire requisiti di onorabilità di chi assume cariche sociali. La determinazione di coloro che assumono cariche sociali è subordinata alla presenza di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità;*
- h. *il diritto dell'organismo territoriale di controllo, OTC competente di nominare, qualora l'ente fosse accreditato come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente;*
- i. *tutto quello che si renda necessario anche in funzione delle prescrizioni indicate dall'ONC o da altri soggetti abilitati.*

Così deliberato, si passa alla discussione del secondo punto posto all'OdG.

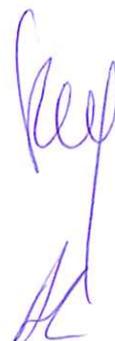
IV punto all'OdG → Comunicazione del Presidente

Il presidente dell'Assemblea invita il Presidente del CSV a continuare ad illustrare l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il presidente D'Argenio: "Si profila la necessità di rispettare i nuovi criteri dimensionali/territoriali, per i quali ogni Regione, al di là di possibili e limitate deroghe (la deroga infatti è prevista solo con atto motivato dell'ONC, in presenza di specifiche esigenze territoriali del volontariato o di contenimento dei costi), dovrà aggregare gli attuali Centri.

Potranno essere accreditati dall'ONC:

- o un CSV per ogni città metropolitana e per ogni provincia con territorio interamente montano e confinante con Paesi stranieri ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- o un CSV per ogni milione di abitanti non residenti nell'ambito territoriale delle città metropolitane e delle province di cui alla lettera a).



La nuova regolamentazione dei Centri di servizio prevede inoltre che, solo in presenza di specifiche esigenze territoriali del volontariato o di contenimento dei costi, i criteri territoriali/dimensionali possano essere derogati con atto motivato dell'ONC.

Rispetto a ciò, i numeri della Campania sono:

Napoli	3.107.006
Salerno	1.104.731
Caserta	924.166
Avellino	423.506
Benevento	279.675

CAMPANIA	5.839.084
-----------------	------------------

I cinque CSV della Campania stanno elaborando, con la collaborazione delle università locali (per noi, in collaborazione con l'Osservatorio Politiche Sociali dell'Università di Salerno) un documento che consenta di produrre una valida motivazione alla richiesta di deroga da presentare all'ONC. In particolare, si è deciso che le motivazioni da sostenere sono basate sulla seguente richiesta *"L'attuazione di una politica che, riducendo al minimo gli investimenti, con gli anni ha privato progressivamente il territorio di una serie di servizi e attività; i continui tagli alle strutture pubbliche (ospedali e scuole) e l'attuazione di una scelta di risparmio sulla spesa pubblica basato sull'accentramento delle infrastrutture ha prodotto come risultato che le cinque province della Campania sono agli ultimi posti nella classifica della vivibilità delle città italiane, un dato che risulta peggiorato anche rispetto all'anno precedente (fonte il sole24ore del 27/12/2017): Benevento (95 ▼-9), Avellino (102 ▼-9), Salerno (105 ▼-2), Napoli (107 =) e Caserta (110 ▼-2). La classifica è stilata tenendo conto di parametri che incidono sulla qualità di vita e sulle prospettive di crescita quali "Ricchezza e Consumi", "Lavoro e innovazione", "Ambiente e servizi", "Demografia e Società", "Giustizia e Sicurezza" e , riducendo al minimo gli investimenti cultura temo libero e partecipazione". Agire in un territorio già fortemente in difficoltà significherebbe di fatto portare sull'orlo del baratro una regione già in forte difficoltà. Piuttosto che attuare l'ennesimo taglio, sarebbe auspicabile che almeno i CSV provinciali potessero continuare a rappresentare uno strumento utile a favorire la riqualificazione di queste zone aumentandone la vivibilità. Non possiamo che rifiutare con fermezza i tagli come soluzione dei problemi; la specifica situazione esige di essere analizzata nella sua peculiarità, considerandone i vari fattori che non possono non incidere in modo significativo sulle scelte da effettuare."*

Rispetto a questa richiesta di deroga che dovrebbe permettere alla Campania di mantenere i suoi cinque CSV provinciali, si aprono comunque possibili scenari che contemplan le seguenti ipotesi:

1. 4 CSV:

Napoli	3.107.006
Salerno	1.104.731
Caserta	924.166
Avellino	423.506
Benevento	279.675
	703.181

CAMPANIA	5.839.084
-----------------	------------------

2. Per l'ipotesi di 3 CSV si potrebbe verificare una delle seguenti situazioni:

a.

Napoli	3.107.006
Salerno	1.104.731
Caserta	924.166
Avellino	423.506
Benevento	<u>279.675</u>
	1.627.347

CAMPANIA	5.839.084
-----------------	------------------

b.

Napoli	3.107.006
Salerno	1.104.731
Avellino	<u>423.506</u>
	1.528.237
Caserta	924.166
Benevento	<u>279.675</u>
	1.203.841

CAMPANIA	5.839.084
-----------------	------------------

3. 1 CSV regionale".

L'assemblea dei soci prende atto di quanto esposto dal presidente e confida nella migliore possibile soluzione per il CSV, dando mandato al Consiglio Direttivo di operare per il meglio del CSV in termini di continuità e qualità nell'azione di supporto al volontariato irpino.

Così deliberato, si passa alla discussione del secondo punto posto all'OdG.

V punto all'OdG → Varie ed eventuali

Non essendoci argomenti di discussione, la riunione si chiude alle ore 18:30.

Rep
R

Tabella 1: associazioni che si sono registrate e che sono state presenti durante l'assemblea:

N	NOME ASSOCIAZIONE	COMUNE	RAPP. LEGALE	DELEGATO
1	Solidarietà Umana A.N.T.E.A.S.C/O Fnp Cisl	Avellino		Carullo Antonella
2	A.D.A. (Ass. Per I Diritti Degli Anziani)	AVELLINO		ZAGARI ANTONIO
3	A.D.A. di Calore	Mirabella Eclano		Sabbatino Alfredo
4	A.I.D.O.	Avellino	Spiniello Giovanni	
5	A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri)	Avellino	Lucchese Giuseppe	
6	Amdos Avellino	Avellino	Silvana Ianuario	
7	Ass. Di Volontariato Don Tonino Bello	Avellino	Michele Tartaglia	
8	Ass. Impegno e Solidarietà Volontariato Flumerese	Flumeri	Francesco Giacobbe	
9	Ass. Mettiamoci In Gioco	Solofra		Barbarisi Carmen
10	Ass. Naz. Vigili Del Fuoco Del Corpo Nazionale	Avellino	Crisci Alessandro	
11	Ass. Socc. Vol. "Ost. R. Gagliardi"	Solofra		Presutto Sonia
12	Associazione 8 Maggio	Avellino	Romei Pasquale	
13	Associazione Benefica Femminile Te..Ora, Te..Ieri, Te..Sempre	Teora		Guarino Nicola
14	Associazione Di Volontariato Sant'ottone Frangipane	Ariano Irpino		Molinario Pasqualino
15	Associazione Irpina Pianeta Autismo	Bellizzi	Elisa Spagnuolo	
16	Associazione L.I.D.A. (Lega Italiana Diritti Animali)	Bonito		Salza Felice
17	C.H.I.R.S. (Club Handicappati Irpini Ricreativo Sportivo)	Avellino	Sarno Mirella	
18	C.I.F. (Centro Italiano Femminile)	Avellino	Archidiacono Francesca	
19	Centro Sociale Polivalente Chiusano S.D.	Chiusano S. D.		Storti Antonio
20	Confraternita di Misericordia Di Lapio	Lapio	Filadoro Angelo Raffaele	
21	Confraternita di Misericordia Di Montaguto	Montaguto		Giulio Vicino
22	Confraternita di Misericordia Di Montefalcione	Montefalcione		Giuseppe Festa
23	Confraternita di Misericordia Di Paternopoli	Paternopoli	Tecce Giovanni	
24	Confraternita di Misericordia Di Piazza Di Pandola	Montoro I.	Antonio Teodosio	
25	Confraternita di Misericordia Di Teora	Teora	Nicola Guarino	
26	Confraternita di Misericordia Di Vallo Lauro	Quindici		Addeo Maria
27	Donatori di Sangue Gruppo Fratres Avellino	Avellino		Spiniello Giovanni
28	Fraternita di Misericordia Di Avellino	Avellino		Giulio Vicino
29	Fraternita di Misericordia Di Montella	Montella		Mauro Argenio
30	Fraternita Misericordia di Serino Onlus	Serino	Argenio Mauro	

31	Gruppo Donatori Di Sangue Fratres Paternopoli	Paternopoli	Gambino Pasquale	
32	Gruppo Fratres Vallo Di Lauro	Pago Vallo Di Lauro		Fusco Anna
33	Gruppo Fratres Di Montefalcione	Montefalcione	Festa Giuseppe	
34	Gruppo Fratres Donatori Di Sangue San Michele Di Serino	San Michele Di Serino	Rapolla Guido	
35	Irpiniaaltruista	Avellino		Michele Tartaglia
36	La Casa Sulla Roccia	Avellino		Romeo D'adamo
37	Missione Sorriso	Capriglia Irpina	Festa Monica	
38	Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita Avellino	Avellino	Sarni Maria	
39	Panacea	Ariano Irpino		Molinario Pasqualino
40	Pubblica Assistenza "Gerardo Colicchio"	Castel Baronia	Granauro Pasquale	
41	Rgpt Carabinieri In C.Do	Flumeri		Francesco Giacobbe
42	U.N.A. (Uomo-Natura -Animali)	Savignano Irpino		Visconti Antonietta

Il segretario verbalizzante
Costantina Della Sala



Il Presidente
Romeo D'Adamo